Dom. 2ª Tempo ordinario
18 gennaio 2026

"Battezzato ... per amare il mondo intero"

Dal Vangelo di Giovanni

(1,29-34)

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Preghiamo

Caro Gesù,
eri appena stato riconosciuto
- durante il tuo battesimo al Giordano -
come il Figlio amato di Dio Padre,
e già Giovanni annunciava per te
un futuro ben poco allegro:
diventare anche tu come uno degli agnelli
sacrificati nel tempio
mentre si invocava il perdono del Signore
per i peccati di tutto il popolo.

Così Giovanni anticipava quello che,
di fatto, avresti vissuto:
cercato e seguito dalle persone semplici,
sofferenti, spesso disperate;
da quanti sognavano un mondo migliore,
più giusto e fraterno...
ma guardato invece con sospetto
da chi aveva troppi interessi da difendere.

Così, caro Gesù,
sei diventato proprio l'agnello sacrificato
da chi pensava che, togliendoti di mezzo,
avrebbe risolto qualche grosso problema.
Non immaginava però la grande verità:
che la tua condanna a morte
avrebbe rivelato a tutti quanto è grande
il tuo amore per l'umanità intera
e per ciascuno di noi, perché è per amore
che hai donato la tua vita.
È questo amore che diventa perdono per noi.
È questo amore che ci salva!
Rendici capaci di seguirti questa strada
perché possiamo sempre invocare: ***"Padre..."***